



Comune di Formello

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORDINANZA SINDACALE N. 9 DEL 19/02/2026

OGGETTO: LIMITAZIONE DELLE ATTIVITÀ NELLE AREE PUBBLICHE E NELLE AREE APERTE AL PUBBLICO ESPOSTE AGLI EVENTI METEORICI IN DIPENDENZA DELL'ALLERTA ARANCIONE PER VENTO , DIRAMATA DAL CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112 DEL LAZIO, PER IL GIORNO 19.02.2026

IL SINDACO

VISTO il Piano di Emergenza Comunale approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 28.03.2022;

VISTA l'allerta "Arancione per vento", diramata dal CENTRO FUNZIONALE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE EMERGENZA, PROTEZIONE CIVILE E NUE 112 del Lazio, per il giorno 19.02.2026;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs 267/2000;

ORDINA

Al fine di prevenire pericoli per la sicurezza delle persone, per l'intera giornata del 19 febbraio 2026 e comunque fino a cessazione dell'allerta "arancione", sull'intero territorio comunale:

1. il divieto di svolgimento di attività aggregative ludico-ricreative o a carattere sportivo (non agonistiche) su aree pubbliche o su aree aperte al pubblico, esposte ai fenomeni meteorici;
2. il divieto di accesso, transito o circolazione, per lo svolgimento di attività ludico ricreative, alle aree verdi, ai giardini, ai parchi e alle ville storiche sull'intero territorio comunale;
3. il divieto di svolgimento di qualunque attività, già preventivamente autorizzata, nelle aree sottostanti ai carichi sospesi ed alla chioma delle alberature e nel raggio di loro potenziale caduta;
4. la chiusura al pubblico del cimitero comunale, fatta salva l'esigenza di assolvimento di adempimenti improcrastinabili concernenti i servizi funebri e le attività di polizia mortuaria;

5. il divieto agli esercenti il commercio sulle aree pubbliche o comunque all'aperto ed a quanti effettuino attività aggregative di qualunque genere sulle stesse – comunque in luoghi ed aree diversi da quelle oggetto di interdizione e lontane dal raggio di potenziale caduta di alberature o altri carichi sospesi- di aprire le tende e le coperture e di provvedere al corretto ancoraggio delle strutture mobili, monitorandone l'efficacia e la tenuta, provvedendo al tempestivo smontaggio, quando dall'impatto del vento delle stesse si palesino evidenze di potenziali cedimenti o distacchi.

Tanto fino alla cessazione dell'allerta “*arancione per vento*”, e salvo che per tale giornata non venga diramata prosecuzione del medesimo stato di allerta.

RACCOMANDA

alla cittadinanza di non esporsi a rischi e adottare i comportamenti di autoprotezione qui di seguito descritte:

1. ridurre le occasioni di transito sulle aree pubbliche, specialmente lungo i viali alberati, alla stretta necessità, comunque prestando doverosa attenzione ai carichi sospesi;
2. rimuovere dai balconi e terrazze beni che possano essere scaraventati verso il basso dalla forza del vento, anche avendo cura di ritirare e ancorare tende o altre tipologie di strutture precarie;
3. evitare di intrattenersi su balconi o terrazze;
4. se all'aperto, cercare sempre un transito riparato da possibili effetti negativi del vento, evitando sempre di sostare sotto le alberature o sotti i carichi pendenti, tanto per rimanere in una posizione riparata, limitando così di essere colpiti dall'eventuale caduta di oggetti;
5. anche quando sia lecito attraversare le aree verdi, per il possibile verificarsi di rotture di rami o cadute di alberi, seguire sempre i percorsi indicati o definiti dagli enti gestori, minimizzando la permanenza all'aperto, rendendo il transito il più veloce possibile;
6. prestare cautela alla guida di autoveicoli –specie se telonati e caravan- e motoveicoli, al fine di evitare possibili sbandamenti a causa delle raffiche di vento, all'occorrenza, fermarsi;
7. fare attenzione alle strutture mobili, come tendoni, gazebo, impalcature, carichi sospesi, strutture espositive o commerciali temporanee, nei termini prescritti nella presente ordinanza e nel rispetto delle norme tecniche di uso o impiego;
8. tenersi informati sull'evoluzione della situazione e seguire le indicazioni fornite dalle Autorità.

DISPONE

che il Comando di Polizia Locale e l'Area Tecnica comunale - per quanto di rispettiva

competenza – garantiscano un presidio rafforzato per l'osservazione, la vigilanza e l'attuazione degli interventi necessari alla mitigazione del rischio, attuando le misure dispositivo della presente ordinanza;

che il Comando di Polizia Locale e l'Area Tecnica comunale, per competenza funzionale o per più celere capacità di rilevazione e intervento, provveda, se di bisogno, a richiedere l'intervento della forza pubblica per l'interdizione temporanea della circolazione lungo le strade e relative pertinenze, quando sia stata osservata la precarietà delle alberature o l'evidenza oggettiva di pericolo di caduta, tanto al fine di consentire il sollecito intervento di riduzione del rischio; in tal caso andranno organizzati percorsi utili alla circolazione per i mezzi di emergenza e soccorso e fatto salvo il diritto di circolazione di quanti debbano lasciare o raggiungere le loro residenze o domicili, il proprio luogo di lavoro e di occupazione (compresi gli esercizi commerciali e le scuole);

che venga fornita informazione in riferimento all'allerta “arancione per vento” alla cittadinanza anche mediante i canali di informazione ufficiali;

che il presente provvedimento venga trasmesso al Presidente della Regione Lazio, al Prefetto di Roma, al Comando di Polizia Locale al Dirigente dell'Area Tecnica comunale, al Comando della Stazione dei Carabinieri di Formello centro, al Comando della Stazione dei Carabinieri di Formello Le Rughe, al Dirigente dell'Istituto Scolastico comprensivo Barbara Izzo, al Comando provinciale dei Vigili del Fuoco, alla Protezione Civile di Formello.

Il Sindaco
Gian Filippo Santi

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Formello. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Santi Gianfilippo in data 19/02/2026